



COMUNICATO SINDACALE

IL CREA COMPIE UNA SCELTA DI CAMPO: RINNEGARE IN PIENO I PROPRI RICERCATORI E TECNOLOGI!

Come è ormai tristemente noto, pochi giorni fa il CREA ha finalmente fatto la sua scelta in relazione all'annosa situazione della mancata progressione di carriera dei ricercatori e tecnologi del nuovo e del vecchio Ente. La soluzione trovata ha qualcosa di geniale nella sua semplicità: **scartare i vecchi ricercatori e tecnologi ed aprire alle eccellenze esterne, ignorando che vi sono delle graduatorie concorsuali ancora valide e che vige ancora un contratto di lavoro!**

Bandire infatti tanti concorsi pubblici quanti sono i posti messi a concorso, senza alcuna riserva di posti o titoli di preferenza per i ricercatori e tecnologi del CREA, vuol dire soltanto aprire alle eccellenze esterne che accorreranno a frotte e forse anche ad alcuni precari storici, che dispongano di titoli per partecipare. Senza naturalmente voler dare demerito a nessuno degli eventuali candidati, certo però tutto questo può voler dire una sola cosa: alla faccia dello sviluppo di carriera, alla faccia del Piano del fabbisogno triennale del CREA, alla faccia anche di quanto sta per varare il Governo sulla ricerca, che va nella direzione esattamente opposta, ma che importa: siamo o non siamo CREA? Quindi tutto è possibile!

Certo la pseudo valutazione dei mesi scorsi dei ricercatori e, purtroppo, solo di parte dei tecnologi deve davvero aver dato dei risultati deludenti se queste sono le decisioni che, a prescindere da tutto, sono state prese. L'Ente sembra infatti voler dire: meglio avere degli esterni come apicali, magari universitari, sono sicuramente più preparati dei miei!

A ciascuno le sue decisioni naturalmente, giuste o sbagliate che siano si vedrà, ma una sola cosa è certa: i ricercatori ed i tecnologi di questo Ente, qualsiasi sia la loro provenienza, dovrebbero iniziare a fare una seria riflessione sul presente e sul futuro.

E, soprattutto, cominciare a pensare seriamente che c'è un problema davvero grosso sulla rappresentanza della categoria.

Ma a questo si arriverà sicuramente tra un pò: di certo però oggi è il momento di non dar più credito a personaggi da favola, che purtroppo ben conosciamo, tipo *pifferai magici o fate turchine*. Forse è invece arrivato il momento, mentre il CREA favoleggia solitario, di fare scelte serie e cose altrettanto serie, *to be continued*

Cinzia Morgia
Coordinatore Nazionale CSER aderente CONFEDIR

Cinzia Morgia